



**DETERMINA N° SMAT / 37 / 2016 DEL 31/05/2016**  
**Indizione di procedura negoziata, ex art. 36 D.Lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio di pianificazione, progettazione, organizzazione e supporto al processo di adesione alla C.E.T.S. - Carta Europea del Turismo Sostenibile -, promossa da Europarc Fedartion. Avvio R.D.O. su MePA. Impegno della spesa presunta. Nomina RUP e punto istruttore.**  
**C.I.G. Z871A1B303; CUP: E19G1600080001**

**OGGETTO**

**IL DIRETTORE**

**dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**

- VISTA la Legge Quadro sulle Aree Protette, 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995, istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, pubblicato sulla G.U. del 4 agosto 1995;
- VISTO lo Statuto dell'Ente Parco, adottato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto DEC/DPN/571 dell'11 aprile 2008;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016;
- VISTO il DPR 207/2010 Regolamento attuativo del Codice dei contratti pubblici, artt. 328 e 331;
- VISTA la legge 136/2010 – tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO il D.L. 95/2012 - Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;
- VISTA la Legge 6 luglio 2012, n. 94 – di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 - che all'art. 7, comma 2 (Modifiche alle disposizioni in materia di procedure di acquisto.. dispone che [... le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328];
- VISTO il Regolamento interno "Acquisti e servizi eseguibili in economia – lavori, beni e servizi";
- VISTO lo Statuto dell'Ente Parco, adottato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto DEC/DPN/571 dell'11 aprile 2008 modificato con Deliberazione Presidenziale seguito di quanto previsto con il DPR n. 73 del 16 aprile 2012 recante il regolamento di riordino degli enti vigilati dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare a norma dell'art. 26, comma 1, del DL 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 198/GAB del 30/09/2015 con il quale si nomina il nuovo Direttore dell'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga nella persona dell'Architetto Domenico Nicoletti;

RICHIAMATA	la Deliberazione del Vice Presidente n. 1/2015 del 1 ottobre 2015 con cui veniva approvato lo schema di contratto di incarico al nuovo Direttore;
VISTA	la Delibera di Consiglio Direttivo n. 54/2015 del 06/10/2015 con la quale si ratifica la suddetta Deliberazione del Vice Presidente di approvazione dello schema di contratto di incarico al nuovo Direttore;
VISTA	la Delibera di Consiglio Direttivo n. 4 del 16/02/2016 “Bilancio di previsione esercizio finanziario 2016”, con la quale si sono approvati numerosi allegati tra cui il “Rapporto Programmatico 2016-2018”;
RICONTARTO	che detto rapporto, congiuntamente a numerosi aspetti, fissa tre obiettivi strategici da perseguire e raggiungere quali 1) Adeguamento alla disposizioni ministeriali e riorganizzazione gestionale ed amministrativa, 2) Biodiversity for Life e 3) Carte Europea del Turismo Sostenibile;
VALUTATO	che tutti gli organi statutari dell'Ente ricostituiti di recente stanno operando per un rilancio dell'attività amministrativa ed operativa dell'Ente, che sia più incisiva ed efficace sul territorio, nell'ottica di raggiungimento delle tre mete prefissate;
VALUTATO	nello specifico che la certificazione CETS, Carta Europea del Turismo Sostenibile, risulta essere un valido strumento metodologico che permette una migliore e più attenta gestione delle aree protette per lo sviluppo del turismo in modo consapevole e sostenibile;
RAVVISATO	che l'elemento centrale della Carta è la collaborazione tra tutte le parti interessate a sviluppare una strategia comune ed un piano d'azione per lo sviluppo turistico, sulla base di un'analisi approfondita della situazione locale;
VALUTATO	che comunque l'obiettivo strategico è la tutela dell'ambiente e del patrimonio naturale e culturale ed il miglioramento della gestione del turismo nell'area protetta a favore dell'ecosistema, delle popolazioni locali, delle imprese e dei visitatori;
CONSIDERATO	che la CETS prende spunto dalle raccomandazioni stilate nello studio di Europarc Federation nell'anno 1993 riportate nella relazione “Loving them to death? Sustainable tourism in Europe's nature and National Parks” e ricalca le priorità mondiali ed europee espresse dalle raccomandazioni di Agenda 21, adottate durante il Summit della Terra a Rio nel 1992 e dal 6° Programma Comunitario di azioni per lo sviluppo sostenibile;
CONSIDERATO	che la Carta è una delle priorità per i Parchi europei definite nel programma di azione dell'Unione per la Conservazione della Natura UICN Park for Life nel 1994;
VALUTATO	che la Carta, assunta come priorità da parte dei parchi nazionali italiani nella Strategia Nazionale della Biodiversità approvata con l'intesa (Repertorio n. 181/CSR) espressa dalla Conferenza Permanente per i rapporti fra lo Stato, le regioni e le province autonome nella seduta del 7 ottobre 2010, è finalizzata alla realizzazione di azioni per la promozione di nuove attività imprenditoriali sul territorio finalizzate alla valorizzazione sostenibile della biodiversità;
RAVVISATO	che la CETS rappresenta uno strumento volontario e contrattuale tra l'Ente Parco, le imprese turistiche, la popolazione locale e gli Amministratori del territorio, per lo sviluppo di un turismo in armonia con la gestione sostenibile delle risorse naturali dell'area protetta, attraverso la persecuzione di alcuni principi di collaborazione, preparazione e implementazione strategica, per affrontare le questioni chiave;
RISCONTRATO	che la volontà della sua adozione è stata assunta dall'Ente Parco nella seduta del Consiglio Direttivo del 1 marzo 2016 con delibera n. 01/16 di approvazione del Bilancio di previsione 2016 e Programmazione 2016-18;
CONSIDERATO	che la Carta si pone l'obiettivo di “aumentare la conoscenza e il sostegno per le aree protette europee come parte fondamentale del nostro patrimonio da preservare per la fruizione delle generazioni attuali e di quelle a venire” e di “migliorare lo sviluppo sostenibile e la gestione del turismo nelle aree protette, rispettando i bisogni dell'ambiente, dei residenti, delle imprese locali e dei visitatori”;

PRESO ATTO	che la Carta Europea per il Turismo Sostenibile è coordinata da Europarc Federation, che, col supporto delle sezioni nazionali della federazione, gestisce la procedura di conferimento della Carta alle aree protette e coordina la rete delle aree certificate;
TENUTO CONTO	altresì che Europarc Federation ha redatto la Carta Europea del Turismo Sostenibile che, sostenuta dalla Commissione Europea DG Ambiente, rappresenta un riferimento fondamentale per la politica turistica delle aree protette dell'Unione Europea;
VALUTATO	che tra le finalità delle aree protette, art. 1 Legge 394/91, è presente la promozione delle attività ricreative compatibili e la valorizzazione e sperimentazione di attività produttive compatibili;
RICHIAMATO	l'Accordo Quadro tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Federparchi, firmato il 10 novembre 2011, avente ad oggetto una più organica collaborazione in tema di conservazione della biodiversità ed in particolare l'art.2, comma 2, laddove si afferma che il Ministero condivide con Federparchi l'azione volta ad avviare e rendere agevole il percorso di realizzazione della Carta Europea del Turismo Sostenibili, promuovendo la certificazione delle aree protette ed in particolare dei Parchi Nazionali;
VISTA	la nota del Ministero dell'Ambiente acquisita agli atti con numero 0011021 del 17/09/2015 con la quale, nell'intento di procedere ad una ricognizione generale riferita allo stato delle certificazioni esistenti, si chiedeva di informare lo scrivente Ministero circa la fase di certificazione avviata (I o II fase) o da avviare, con i relativi tempi;
VISTA	la nota di risposta dell'Ente Parco n. di protocollo 11797/2015 del 30/09/2015 con la quale si demandava ogni futuro adempimento circa l'adesione o meno ad una nuova fase progettuale per l'ottenimento della CETS, agli indirizzi e alle decisioni che i nuovi organi statutari dell'Ente, in fase di nuova nomina, avrebbero assunto;
VISTA	la nota dell'Ente Parco n. di protocollo 000034/2016 del 05/01/2016 a firma del nuovo Direttore indirizzata al Ministero dell'Ambiente, ad Europarc Federation e a Federparchi circa le rinnovate volontà di presentare una candidatura per la certificazione CETS;
VALUTATO	che il processo di adesione alla Carta si sviluppa secondo le indicazioni dei tempi e dei modi dettati da Europarc Federation riportate nel programma di adesione alla Carta;
RISCONTRATA	dunque la necessità, come piano strategico dell'Ente Parco, di presentare una candidatura entro dicembre 2016 per ottenere la certificazione per l'anno 2017, a seguito di verifica del monitor che invierà Europarc Federation;
VALUTATA	l'opportunità di procedere all'individuazione di un operatore economico che, in considerazione delle disponibilità esigue di personale presenti all'interno dell'Ente nel settore turismo, possa svolgere il servizio di pianificazione, progettazione e supporto alla presentazione della candidatura, nel rispetto dei parametri operativi dettati da Europarc Federation;
RAVVISATA	pertanto, la necessità di attivare le procedure amministrative necessarie per procedere all'individuazione di una Ditta qualificata per quanto sopra riportato, nel rispetto dei principi di trasparenza e di libera concorrenza di tutti gli operatori interessati;
RILEVATO	che, ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, le amministrazioni pubbliche che non abbiano aderito alle convenzioni Consip di cui al comma 1 dell'articolo citato, ed intendano espletare autonome procedure di gara per l'acquisto di beni/servizi comparabili con quelli oggetto delle predette convenzioni, sono tenute ad utilizzarne i relativi parametri di prezzo e qualità;

CONSTATATO	che quanto contemplato nella presente determina rientra nei limiti di valore e nelle categorie merceologiche elencate dal regolamento interno per l'acquisizione in economia di beni e servizi, in conformità al d.P.R. n. 207/2010;
DATO ATTO	che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
VISTA	la legge n. 94/2012 che obbliga le PP.AA. a ricorrere al MEPA (mercato elettronico) per gli affidamenti di servizi e forniture sotto la soglia comunitaria;
RILEVATO	che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI oppure in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. 81/2008 per le modalità di svolgimento dell'appalto non è necessario redigere il DUVRI in quanto si tratta di mere forniture di materiale. Non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;
VISTO	l'art. 328 comma 4° del regolamento di esecuzione del codice dei contratti pubblici DPR n° 207/2010, che disciplina la modalità di utilizzo del MEPA;
RICHIAMATA	l'indagine di mercato effettuata sulla piattaforma CONSIP e in particolare sulle iniziative attive del MEPA, in relazione ai beni oggetto del presente affidamento;
TENUTO CONTO	che, ai sensi dell'art. 328 del PDR 207/2010, sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MePA) di CONSIP S.p.A. risulta presente la categoria merceologica di riferimento del servizio in oggetto al meta-prodotto "Organizzazione e gestione integrata di eventi";
CONSIDERATO	che il servizio che occorre svolgere deve seguire tutto quanto contemplato all'all. C degli atti di gara "Capitolato Tecnico" (allegato a questo atto come parte integrante e sostanziale);
VALUTATO	che, ai sensi dell'Art 34 del D. Lgs 50/2016, il servizio in oggetto non è soggetto all'obbligo di indicazione dei Criteri Ambientali Minimi;
ACQUISITO	il CIG n. Z871A1B303;
ACQUISITO	il CUP n. E19G16000080001;
VALUTATO	congruo un importo massimo a base d'asta di € 25.000,00 (Iva esclusa ed ogni altro onere incluso) per lo svolgimento del servizio descritto nel sopracitato Allegato C degli atti di gara, in base al benchmark individuato a ribasso sulla scorta di incarichi analoghi già effettuati da altri Enti Parco per lo svolgimento del medesimo servizio;
VISTO	il Capitolo di Bilancio 5520 del Bilancio di Previsione 2016 "Iniziativa per la promozione economica e sociale del Parco, art. 14 Legge 394/91", che presenta una sufficiente disponibilità;

#### DETERMINA

- Di perseguire l'obiettivo fissato dal Consiglio Direttivo di candidatura all'ottenimento della certificazione della Carta Europea del Turismo Sostenibile rilasciata da Europarc Federation, per l'anno 2016;
- Di avviare *in primis* la procedura di acquisizione sul MEPA per lo svolgimento del servizio di quanto sopra riportato;
- di approvare quali clausole negoziali quelle individuate nell'Allegato D depositato agli atti di gara "Foglio Patti e Condizioni";

- di impegnare la somma complessiva massima di euro 30.500,00 sul Capitolo di Bilancio 5520 del Bilancio di Previsione 2016 "Iniziativa per la promozione economica e sociale del Parco, art. 14 Legge 394/91", che presenta una sufficiente disponibilità;
- di individuare quale punto ordinante istruttore del MePA per la procedura di cui all'oggetto, la dott.ssa Mariella De Santis, dipendente a tempo indeterminato dell'Ente Parco;
- di nominare come Responsabile Unico del Procedimento il sig. Luca Migliarini, dipendente a tempo indeterminato dell'Ente Parco;
- di rinviare a successivo atto la nomina della commissione della valutazione delle offerte;
- di rinviare a successivo atto l'impegno delle somme necessarie per avviare il processo di iscrizione alla candidatura ad Europarc Federation, previste nel disciplinare amministrativo di adesione;
- Di attestare la regolarità amministrativa della presente determina.

L'ESTENSORE	IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Luca Migliarini)	F.to (Luca Migliarini)	F.to (Prof. Domenico Nicoletti)
.....	.....	.....

*IL DIRETTORE*  
F.to (Prof. Domenico Nicoletti)

Parte riservata all'Ufficio Contabilità

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Data	Num. Impegno/Accertamento	Capitolo	Importo	SIOPE
31/05/2016	27906	101.1.2.1.05520	30.500,00	INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE ECONOMICA E SOCIALE DEL PARCO ART. 14 LEGGE 394/1991

Note:

Data visto contabile                      31/05/2016

Il Responsabile F.to Franco Volpe

